



Ministero della Salute



*Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie*

*Dipartimento della Protezione Civile - DPC  
Centro di Competenza Nazionale  
di Prevenzione degli Effetti del Caldo  
(Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E)*

***Piano Operativo Nazionale  
per la Prevenzione  
degli Effetti del Caldo sulla Salute***

*Report 7° trimestre (Giugno 2007 – Agosto 2007)*

*Lo stato di avanzamento di ogni obiettivo specifico del progetto durante il 7° trimestre viene illustrato qui di seguito:*

## **OBIETTIVO SPECIFICO 1**

### **Coordinamento del progetto di allarme per la prevenzione dei danni da ondate di calore**

#### ***Attività nel 7° trimestre:***

*Nel **Allegato 7.1** è presentato l'elenco dei centri di riferimento locale nelle città con un sistema HHWW operativo nell'estate 2007 eccetto Firenze che non ha comunicato il suo centro di riferimento locale entro il 7° trimestre di attività. I sistemi di allarme sono stati attivati a nel periodo 1° maggio - 15 settembre 2007.*

*Nel corso dell'estate 2007, il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E ha svolto un'attività di consulenza per i centri di riferimento locali delle città con sistemi HHWW operativi e, qualora necessario, sono stati contattati i referenti locali per risolvere i problemi relativi ai bollettini giornalieri dei sistemi HHWW. Per alcune città è stata avviata una collaborazione tra le varie istituzioni locali presenti sul territorio per favorire un maggiore scambio di informazioni allo scopo di migliorare la performance dei sistemi.*

*Durante il 7° trimestre sono stati inviati ai referenti locali per la prevenzione individuati nelle indagini precedenti (allegato 1 rapporto del 2° trimestre e allegato 5.1 rapporto del 5° trimestre) i questionari per censire la rete dei servizi e le attività di prevenzione in ogni città (vedi allegato 6.1 rapporto del 6° trimestre). Il censimento delle attività di prevenzione pianificate per l'estate 2007 nelle città incluse nel progetto è attualmente in corso e verrà concluso entro l'8° trimestre del progetto. Le informazioni raccolte attraverso il questionario si riferiscono alle seguenti tre tipologie di attività:*

- 1. la rete locale ed il flusso informativo sul livello di rischio previsto dal sistema HHWW;*
- 2. l'anagrafe della fragilità;*
- 3. i programmi di prevenzione pianificati per l'estate 2007.*

*I risultati dell'indagine verranno presentati nel rapporto del 8° trimestre.*

PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 1 - 7° trimestre

<b>Obiettivo generale</b>	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
<b>Obiettivo specifico 1</b>	Coordinamento del progetto di allarme per la prevenzione dei danni da ondate di calore	
<b>Indicatore di risultato</b>	Numero città coinvolte nelle varie attività	
<b>Standard di risultato</b>	100% (n.21)	
<b>Azione</b>	<b>Indicatore/i di processo</b>	<b>Standard di processo</b>
Identificazione dei centri locali nelle città incluse nel progetto	Numero di città che aderiscono	<b>Vedi allegato 7.1</b>
Attivare flusso informativo	Comunicazione coordinamento-centri locali	<b>Completa per le 17 città operative nel 2007</b>
	Creazione reti locali	<b>in progress</b>
	Flusso informativo locale	<b>in progress</b>
	Piano di prevenzione	<b>In progress</b>
Censimento di attività ed interventi di prevenzione	Definizione questionario	<b>ok</b>
	Implementazione questionario	<b>In progress</b>
	Elaborazione dati raccolti	<b>-</b>
	Rapporto annuale	<b>2006 Ok (25 città)</b>

**CRONOGRAMMA**

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Invio lettera ai comuni	■	■	■	■	■	■						
Riunione locale		■	■	■	■	■						
Avviare flusso informativo coordinamento-centro locale		■	■	■	■	■	■					
Avviare flusso informativo locale			■	■			■	■			■	■
Stesura piano di prevenzione locale			■	■			■	■			■	■
Definizione questionario censimento	■	■										
Implementazione questionario			■				■			■		
Elaborazione dati raccolti				■				■			■	
Rapporto annuale					■				■			■

**Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005. Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.**

## OBIETTIVO SPECIFICO 2

### Sviluppo di un sistema informativo sul rischio ambientale da ondata di calore

#### *Attività nel 7° trimestre:*

*Durante il periodo 2 maggio – 15 settembre 2007 i sistemi di allarme sono operativi in diciassette città (Torino, Milano, Brescia, Trieste, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Pescara, Campobasso, Napoli, Bari, Cagliari, Palermo, Catania).*

*Contemporaneamente sono attivati in fase sperimentale altri nove sistemi HHWW a Bolzano, Perugia, Reggio Calabria e Messina, e, a partire dal 1° giugno, nelle aree urbane della Regione Lazio (Rieti, Viterbo, Civitavecchia, Frosinone, Latina).*

*Per le città di Aosta, Ancona, L'Aquila e Potenza i sistemi sono attualmente in fase di elaborazione, mentre per le città di Trento, Padova, Taranto e Catanzaro non sono disponibili i dati aeroportuali e l'utilizzo di altre stazioni di rilevamento località è in fase di valutazione.*

*I giorni con condizioni a rischio per la popolazione previsti dai sistemi città-specifici durante l'estate 2007 sono riportati in **Tabella 1**. Durante l'estate 2007, si sono verificati tre episodi di ondata di calore, nel periodo 19-30 giugno, 15-30 luglio e 21-31 agosto. L'ondata di calore di giugno ha interessato soprattutto le città del Centro-Sud (Bari, Catania, Palermo, Campobasso, Pescara, Roma, Reggio Calabria e Messina) e le condizioni a rischio sono state più intense e durature a Catania, Bari, Palermo e Pescara dove si è registrato il maggior numero di giorni di livello 2 e 3. L'ondata di calore del mese di luglio ha interessato diverse città del nord e del centro fino a raggiungere un livello di rischio 3 con picchi di temperatura apparente massima osservata di 36-37 °C a Milano, Brescia, Verona, Venezia, Bologna e di 38-41 °C a Trieste, Firenze, Roma, Pescara, Napoli, Bari, Palermo e Catania. Nelle città del sud l'ondata di calore è stata di minore intensità e di più breve durata rispetto all'ondata di calore osservata a giugno. Nelle città del centro-nord si è trattato del primo episodio rilevante osservato nel corso dell'estate 2007. L'ondata di calore del mese di agosto ha interessato prevalentemente le città del centro-sud già colpite dall'ondata di calore del mese di giugno.*

*I risultati dettagliati dell'attività dei sistemi di allarme nell'estate 2007 sono riportati nei rapporti mensili "Sistema Nazionale di allarme per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore": Risultati dei Sistemi di allarme (HHWWS) e del Sistema rapido di rilevazione della mortalità estiva" che sono stati trasmessi al Ministero della Salute mensilmente.*





## PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 2 - 7° trimestre

<b>Obiettivo generale</b>	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
<b>Obiettivo specifico</b>	Sviluppo di un sistema informativo sul rischio ambientale da ondata di calore	
<b>Indicatore di risultato</b>	Numero di città con sistema informativo	
<b>Standard di risultato</b>	80%	
<b>Azione</b>	<b>Indicatore/i di processo</b>	<b>Standard di processo</b>
Modelli previsione del rischio	Città con sistema HHWW	17
	Città dell'hinterland (HHWW)	In progress
	Città con sistema di sorveglianza meteorologica	In progress
	Città capoluogo di regione escluse dai gruppi 1-3	9
Implementazione sistemi di allarme	Implementazione	ok

### CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Raccolta dati città	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Modello/modelli città-specifico/i	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Implementazione del sistema	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

**Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005. Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.**

### OBIETTIVO SPECIFICO 3

**Definizione di una metodologia per l'identificazione della popolazione residente ad alto rischio su cui indirizzare gli interventi di prevenzione (anagrafe della fragilità)**

***Attività nel 7° trimestre:***

*Nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1, è in corso la raccolta delle informazioni sulle procedure di identificazione della popolazione a rischio nelle città incluse nel progetto e verrà conclusa entro l'8° trimestre del progetto. I risultati dell'indagine verranno presentati nel rapporto del 8° trimestre.*

*Il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E nell'estate 2007 ha implementato le procedure di identificazione della popolazione suscettibile e di utilizzo di tale anagrafe a due livelli: a livello regionale con il "Piano operativo regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore" (vedi Allegato 6.3 rapporto del 6° trimestre) e a livello locale nell'ambito del "cantiere anziani fragili" della ASL RM/E (vedi [www.asl-rme.it](http://www.asl-rme.it)).*

*Le funzioni di supporto epidemiologico ed informativo per il **Piano operativo regionale** sono state svolte dal Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E. Per l'estate 2007 sono stati elaborati gli elenchi degli anziani suscettibili per il comune di Roma (in base agli archivi anagrafici e alle Schede di Dimissione Ospedaliera) e per tutti gli altri comuni del Lazio in base agli archivi degli assistiti del Servizio Sanitario Regionale e le dimissioni ospedaliere (vedi Allegato 6.3 rapporto del 6° trimestre). Tali elenchi sono stati trasmessi ai referenti del piano regionale di tutte le aziende sanitarie del Lazio.*

*Al fine di incentivare la partecipazione dei MMG, il piano regionale per l'estate 2007 ha previsto le seguenti novità:*

*- Maggiore attenzione alle aree urbane della regione Lazio (Comune di Roma, capoluoghi di provincia, Comune di Civitavecchia); la ASL di competenza doveva prevedere specifici piani locali di prevenzione sulla base delle indicazioni contenute nel Piano regionale. Per gli altri Comuni del Lazio deve essere comunque previsto un piano di sorveglianza rivolto alla popolazione anziana.*

*- Identificazione di un referente di ASL del Piano operativo di prevenzione con i compiti di predisporre per il proprio territorio di competenza un flusso informativo che garantisca la diffusione capillare del livello di rischio previsto (in caso di livello 1, 2 o 3; e cessato allarme) a tutto il personale medico e paramedico (e.g. via SMS, posta elettronica) e di coordinare il piano di prevenzione mirato a sottogruppi suscettibili.*

*- Sistemi di allarme con bollettini di previsione del livello di rischio per le grandi aree urbane della regione (Comune di Roma, Rieti, Viterbo, Latina, Frosinone e Comune di Civitavecchia). Gli interventi dovranno essere modulati sul livello di rischio previsto.*

*- Diffusione dell'informazione sul livello di rischio alla popolazione (sito web della Regione Lazio o sito web del Dipartimento della Protezione Civile).*

*- Gestione e integrazione delle anagrafi delle persone suscettibili da parte delle ASL. L'anagrafe dei suscettibili elaborata al Dipartimento di Epidemiologia ASL RM/E (vedi Allegato 3 rapporto del 3° trimestre) è stata inviata alle ASL che avevano il compito di integrare tale anagrafe con i dati degli archivi informativi aziendali (Assistenza Domiciliare Integrata e Programmata, Dipartimento Salute Mentale, RSA, Alzheimer ecc.) e con la revisione delle liste effettuata dai MMG.*

- Utilizzo del sito web regionale per l'accesso alle anagrafi da parte dei MMG. L'accesso ai dati da parte dei MMG è stato effettuato attraverso una area riservata nel sito web della Regione.

- Accesso alla scheda paziente e alla scheda riepilogativa via web dal sito web della regione, Assessorato alla Salute. La scheda paziente/Scheda riepilogativa che i MMG dovevano compilare per i pazienti sui quali hanno attivato la sorveglianza durante il periodo estivo è stata resa disponibile sul sito della Regione/distribuita dalla ASL; le schede compilate dovevano quindi essere inviate al Distretto sanitario della ASL di appartenenza.

- Accesso al Piano Operativo Regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore, estate 2007 dal sito web della regione, Assessorato alla Salute.

### **Case study: valutazione piani di prevenzione nelle ASL del Comune di Roma**

Nel Comune di Roma verrà effettuata la valutazione di una metodologia per la selezione della popolazione dei suscettibili e per il monitoraggio e la valutazione di un piano operativo di sorveglianza centrato sulla figura del MMG.

Per la selezione dei soggetti suscettibili residenti nelle ASL di Roma sono stati utilizzati gli archivi dei sistemi informativi correnti (anagrafe comunale, anagrafe regionale degli assistiti, sistema Informativo Ospedaliero) ad altri archivi disponibili presso la ASL (per esempio l'archivio dell'Unità Valutativa Alzheimer, l'archivio della riabilitazione domiciliare diretta, l'archivio dell'assistenza domiciliare integrata e dell'assistenza domiciliare programmata, l'archivio dei pazienti in lista d'attesa per entrare in RSA e l'archivio del Dipartimento di Salute Mentale). Attraverso procedure di record linkage tra i diversi archivi per ogni paziente è stato ricostruito un percorso assistenziale ed è stato definito un punteggio di rischio (livello di suscettibilità da 1 a 4)

Secondo quanto previsto dal Piano operativo regionale, sono state condotte campagne informative rivolte ai MMG ed alla popolazione anziana residente. Nelle linee-guida clinico organizzative articolate per i diversi livelli dell'Azienda sono stati proposti alcuni elementi innovativi di cui verrà effettuata una valutazione:

- Potenziamento del sistema di invio del livello di rischio meteorologico tramite sms;
- Snellimento burocratico e attivazione della modalità di accesso on-line alle anagrafi da parte dei MMG tramite il Portale Aziendale;
- Potenziamento dello Sportello Ospedaliero per richiesta di consulenza e/o presa in carico;
- Estensione alle 72 ore successive al cessato allarme della possibilità di richiesta di prelievo ematico e/o terapia infusione (erogati entro 24 ore).

Inoltre, nelle RSA e nella Struttura per malati di Alzheimer presenti nel territorio della ASL RM/E sono state intraprese le seguenti iniziative:

1. rilevazione caratteristiche strutturali ed ambientali nonché dello stato di salute e della disabilità degli ospiti presenti nella RSA;
2. monitoraggio dei movimenti degli ospiti;
3. attivazione sorveglianza attiva nelle strutture di competenza;
4. attivazione sorveglianza attiva nei giorni di allarme.

*L'analisi dei dati raccolti nell'ambito delle attività regionali e locali servirà per valutare l'utilizzo di anagrafi dei suscettibili e l'impatto di specifiche attività di prevenzione basate su tali anagrafi.*

*Il Dipartimento di Epidemiologia effettuerà per il Comune di Roma le seguenti analisi per una valutazione dell'impatto delle ondate di calore e per una valutazione dell'efficacia dei piani operativi aziendali:*

- 1- analisi della mortalità delle persone residenti a Roma di età 65+ nel periodo estivo per livello di rischio e per genere*
- 2- analisi dei ricoveri ospedalieri delle persone residenti a Roma di età 65+ nel periodo estivo per livello di rischio attribuito in base agli archivi disponibili e per genere*
- 3- Punto 1. e 2. per ASL di residenza*
- 4- Punto 1. e 2. per livello socio-economico della sezione di residenza*
- 5- Punto 1. e 2. per sorveglianza attiva da parte dei MMG si/no*
- 6- Punto 1. e 2. per servizi sociali erogati da parte del Comune di Roma si/no*

*I risultati saranno allegati nel rapporto successivo.*

### PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 3- 7°trimestre

<b>Obiettivo generale</b>	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
<b>Obiettivo specifico</b>	Definizione di una metodologia per l'identificazione della popolazione residente ad alto rischio su cui indirizzare gli interventi di prevenzione (anagrafe della fragilità)	
<b>Indicatore di risultato</b>	Numero di città con anagrafe della fragilità (capoluoghi di regione e province autonome + Brescia e Catania)	
<b>Standard di risultato</b>	80% (n.23)	
<b>Azione</b>	<b>Indicatore/i di processo</b>	<b>Standard di processo</b>
Definizione metodologia	Numero città che aderiscono	ok
	Raccolta dati	ok
	Protocollo operativo	ok
Creazione anagrafe della fragilità	Piano operativo elaborazione dati	ok
	Elaborazione dati	ok
	Implementazione	<b>ok</b>
	Valutazione	-

### CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Reclutamento città	■	■	■	■								
Raccolta dati		■	■	■	■							
Protocollo operativo	■	■	■	■	■							
Elaborazione dati		■	■	■	■	■						
Implementazione		■		■	■	■	■					
Valutazione		■		■		■		■	■	■		■

**Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005. Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.**

## OBIETTIVO SPECIFICO 4

### Revisione delle linee guida

#### ***Attività nel 7 trimestre:***

*Durante il 7° trimestre è stato insediato un Gruppo di Lavoro sulle Emergenze Climatiche presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, istituito con D.M. 14.05.2007.*

*Sono stati redatti dei documenti sintetici (linee guida di prevenzione) rivolti ai diversi stakeholders ed il Dipartimento di Epidemiologia ha curato il documento di linee guida per la popolazione generale (**Allegato 7.2**).*

## PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 4- 7° trimestre

<b>Obiettivo generale</b>	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
<b>Obiettivo specifico</b>	Revisione delle linee guida	
<b>Indicatore di risultato</b>	Linee guida aggiornate	
<b>Standard di risultato</b>	Distribuzione linee guida	
<b>Azione</b>	<b>Indicatore/i di processo</b>	<b>Standard di processo</b>
Aggiornamento conoscenze scientifiche	Ricerca bibliografica	2006 ok
	Ricerca Internet	2006 ok
Stesura linee guida	Draft	2006 ok
	Discussione con esperti	In progress
	Versione definitiva	2006 ok
	Aggiornamento	annuale

### CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Ricerca bibliografica	■											
Ricerca Internet	■											
Draft		■										
Discussione			■	■								
Versione definitiva			■	■			■				■	
Aggiornamento						■				■		

**Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005. Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.**

## OBIETTIVO SPECIFICO 5

### Monitoraggio della mortalità durante il periodo estivo

#### **Attività nel 7° trimestre:**

*Nel periodo 2 maggio-30 settembre 2007 il sistema rapido di rilevazione della mortalità è stato attivo nelle 17 città con HHWW operativo (Torino, Milano, Brescia, Trieste, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Roma, Napoli, Campobasso, Bari, Cagliari, Palermo, Catania), nelle 9 città con un HHWW sperimentale (Bolzano, Perugia, Rieti, Viterbo, Civitavecchia, Latina, Frosinone, Reggio Calabria, Messina), e in altre 8 città (Aosta, Trento, Padova, Ancona, L'Aquila, Potenza, Taranto, Catanzaro). In tutte le città è da mettere in evidenza un buon funzionamento del sistema di rilevazione che, nella maggior parte dei casi, ha consentito di disporre dei dati completi entro 72 ore dal giorno di evento.*

*I dati raccolti giornalmente sono stati sottoposti ad accurati controlli di completezza e di qualità. Ove necessario, sono stati presi contatti con gli uffici competenti locali per effettuare delle verifiche sui dati trasmessi.*

*In corrispondenza dei tre periodi di ondata di calore verificatisi nell'estate 2007 (vedi obiettivo specifico 2), in diverse città si sono osservati incrementi di mortalità nei soggetti con più di 65 anni in corrispondenza dei picchi di temperatura apparente massima anche se l'incremento osservato è stato di diversa entità. L'andamento giornaliero della temperatura apparente massima e del numero di decessi osservati e attesi nella classe di età 65 anni e oltre nel periodo 2 maggio-15 settembre 2007 nelle diverse città è riportato nel **Allegato 7.3**.*

*I risultati dettagliati sono riportati nei rapporti mensili "Sistema Nazionale di allarme per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore": Risultati dei Sistemi di allarme (HHWWS) e del Sistema rapido di rilevazione della mortalità estiva", che è stato trasmesso a scadenza mensile al Ministero della Salute.*

*A partire dal 30 settembre 2007, la rilevazione della mortalità giornaliera è stata estesa a tutto l'anno con apposita richiesta agli uffici competenti (**Allegato 7.4**).*

## PIANO DI VALUTAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO 5- 7° trimestre

<b>Obiettivo generale</b>	Realizzare un piano operativo nazionale per la gestione delle condizioni di emergenza da caldo basato, ove possibile, sui sistemi di allarme HHWW città-specifici, oppure su indicatori meteorologici per l'identificazione dei giorni ad alto rischio, e sull'identificazione della popolazione a rischio (anagrafe della suscettibilità).	
<b>Obiettivo specifico</b>	Monitoraggio della mortalità durante il periodo estivo	
<b>Indicatore di risultato</b>	Sistema di sorveglianza rapida della mortalità estiva disponibile per tutte le città incluse nel progetto	
<b>Standard di risultato</b>	70%	
<b>Azione</b>	<b>Indicatore/i di processo</b>	<b>Standard di processo</b>
Flusso informativo giornaliero/settimanale dati di mortalità	Contatto uffici servizi anagrafici città	ok
	Definizione flusso dati	ok
Elaborazione indicatori	Raccolta dati serie storiche	32 città
	Elaborazione dati (mortalità baseline)	32 città
	Implementazione	34 città
	Valutazione	-

### CRONOGRAMMA

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Contatto con uffici servizi anagrafici in tutte le città coinvolte	■	■			■	■						
Definizione flusso dati giornaliero / settimanale		■	■			■	■					
Raccolta serie storiche dati mortalità		■	■			■	■					
Elaborazione mortalità baseline			■				■					
Implementazione sorveglianza rapida			■	■			■	■			■	■
Valutazione					■	■			■	■		

Per motivi amministrativi l'inizio del progetto è stato spostato al 1° dicembre 2005. Le attività svolte in congruenza con quanto pianificato sono evidenziate con il tratteggio.

**PROGRAMMAZIONE OPERATIVA- 7à trimestre**  
**CRONOGRAMMA GENERALE**

Mese (1° mese = Dicembre 2005)	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
Invio lettera ai comuni	■	■	■	■	■	■						
Riunione locale		■	■	■	■	■						
Avviare flusso informativo coordinamento-centro locale		■	■	■	■	■	■					
Avviare flusso informativo locale		■	■	■			■	■			■	■
Stesura piano di prevenzione locale		■	■	■			■	■			■	■
Definizione questionario censimento	■	■										
Implementazione questionario			■							■		
Elaborazione dati raccolti				■				■			■	
Rapporto annuale					■				■			■
Raccolta dati per tutte le città	■	■	■									
Modello/modelli città-specifico/i	■	■	■		■	■						
Implementazione del sistema			■	■			■	■			■	■
Reclutamento città	■	■	■	■								
Raccolta dati		■	■	■	■							
Protocollo operativo	■	■	■									
Elaborazione dati			■	■	■							
Implementazione					■	■	■					
Valutazione								■	■	■		
Ricerca bibliografica	■											
Ricerca Internet	■											
Draft		■										
Discussione			■	■								
Versione definitiva			■	■			■				■	
Aggiornamento						■				■		
Contatto con uffici servizi anagrafici in tutte le città coinvolte	■	■			■	■						
Definizione flusso dati giornaliero / settimanale		■	■			■	■					
Raccolta serie storiche dati mortalità		■	■			■	■					
Elaborazione mortalità baseline			■				■					
Implementazione sorveglianza rapida			■	■			■	■			■	■
Valutazione					■	■			■	■		